

DALL'AVIDITÀ ALLA CURA



V. Shiva

Emi,
pp. 216, euro 16

Le molteplici emergenze attuali - pandemia, crisi climatica, esclusione sociale - sono interconnesse e affondano le radici in un paradigma capitalista di rapina. Per Vandana Shiva, scienziata e attivista ambientalista, è urgente trovare una strada per riconciliarsi con il pianeta, attraverso un'economia di cura che sottolinei il profondo legame tra tutti gli esseri e l'ambiente e impedisca di trasformare il diritto in privilegio.

AMORIS LAETITIA



B. Forte

Scholé,
pp. 112, euro 10

Le riflessioni di monsignor Forte su "famiglia, amore e Chiesa nella società complessa" sono una guida all'Esortazione apostolica *Amoris laetitia* di Papa Francesco, frutto del cammino sinodale voluto dal Pontefice, per aprire nuovi orizzonti su questioni molto dibattute pur restando radicati nella prassi pastorale.

DA VEDERE

BAD ROADS - LE STRADE DEL DONBASS DI NATALYA VOROZHBIT

Quattro storie, quattro diverse reazioni per sopravvivere al caos della guerra: siamo nel Donbass, regione dell'Ucraina orientale oggi tristemente nota, nel pieno del conflitto iniziato nel 2014 tra esercito e separatisti filo-russi. Un preside si trova bloccato a un *check-point*; una giovane attende l'arrivo del fidanzato alla fermata del bus; una giornalista viene rapita da un militante; una donna investe una gallina e cerca in ogni modo di scusarsi con i proprietari: vicende apparentemente separate, in realtà unite dal fluire del racconto di un unico grande destino comune. Il film della regista e drammaturga ucraina Natalya Vorozhbit parla di amore, odio, fiducia, tradimento e violazione dei confini personali, tanto simile a quella dei confini nazionali subita da una terra lacerata. E non da oggi.



RECENSIONI

IN EVIDENZA

LUCA ATTANASIO. STORIA DI UN AMBASCIATORE DI PACE

F. MARCHESE RAGONA
Piemme, pp. 172, euro 17,90

Attraverso le parole dei famigliari, di amici e colleghi, del suo parroco e dei religiosi incontrati in Africa, l'autore ricostruisce la vita di Luca Attanasio, il diplomatico ucciso nel febbraio 2021 insieme al carabiniere della scorta e all'autista, in un agguato al loro convoglio in Repubblica Democratica del Congo. Credeva che «fare l'ambasciatore è un po' come una missione [...]». Hai il dovere morale di dare l'esempio» e, sin dai tempi dell'oratorio, voleva essere strumento di pace. La sua storia è quella di un sognatore diventato un idealista pragmatico, di un ragazzo che frequentava Taizé, si era laureato in Bocconi e aveva fatto carriera alla Farnesina. Ha saputo interpretare il suo delicato ruolo di rappresentante delle istituzioni in modo moderno e sempre al servizio dei bisognosi, nella speranza di cambiare il mondo.



QUANDO LE MONTAGNE CANTANO

Nguyen Phan Que Mai

Editrice Nord, pp. 384, euro 18



Le sfide affrontate dal popolo vietnamita nella sua storia sono come le montagne, che si possono vedere nella loro maestosità allontanandosi. Questo l'insegnamento della nonna Dieu Lan alla nipotina Huong, che cerca di proteggere dalle tragedie della guerra e dai bombardamenti americani su Hanoi agli inizi degli anni Settanta, che distruggono anche la loro casa. Nel raccontare la propria esistenza per dare fiducia alla ragazzina, Dieu Lan parla del suo Paese, dagli anni Trenta sotto l'occupazione francese all'invasione giapponese fino all'arrivo dei comunisti e poi del conflitto con gli Usa, e delle vicende drammatiche della propria famiglia. Fra passato e presente, alle atrocità della guerra si mescolano l'amore e il dolore per la propria terra e il valore degli affetti.